Proc. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/201\_\_

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - SEZIONE LAVORO -

Udienza del giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dinnanzi al dott.

VERBALE DI CAUSA NEL GIUDIZIO DI ATP, EX ART. 445 bis c.p.c .,

TRA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

E

INPS

Sono presenti per parte ricorrente l’avv. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_costituito / per delega del procuratore costituito, che esibisce e deposita copia del ricorso notificato;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il procuratore chiede di essere autorizzato al deposito dei seguenti documenti:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per l’INPS è presente il dott./avv.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Preliminarmente il giudice autorizza il deposito in via telematica dei documenti oggi esibiti;

non autorizza il deposito dei certificati \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Viene nominato CTU il dott.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/ noto all’ufficio, il quale, reso edotto dell’importanza delle funzioni che è chiamato ad adempiere, giura pronunciando la formula di rito ed accetta l’incarico.

 Il CTU\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il GL sottopone al CTU i seguenti quesiti:

□ Accerti il CTU, con giudizio adeguatamente motivato, quali infermità o minorazioni fisiche o mentali presenti il periziando e quale sia la data di insorgenza; se successivamente alla domanda si sia verificato un aggravamento delle stesse o ne siano insorte altre; specifichi se il periziando abbia una riduzione della capacità lavorativa in misura non inferiore al 46% ovvero al 74 % e non superiore al 99% (art. 13 d.l. 30.01.1971 n.5 conv. in l. 30.03.1971 n.118, art.8 d.lvo 23.11.1988 n509) oppure un’inabilità lavorativa pari al 100% ( art.12 d.l. 30.01.1971 n. 5 conv. in l. 30.03.1971 n.118).

Formuli il giudizio indicando, per le patologie riscontrate, il grado percentuale di riduzione della capacità lavorativa specificando, in base alle tabelle approvate con DM 5/2/1992, per ciascuna patologia il codice di riferimento indicato e precisando, per la determinazione della percentuale invalidante complessiva, il metodo di calcolo seguito.

□ Accerti se il soggetto minore di anni diciotto abbia una difficoltà persistente a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell’età; ovvero se presenti una perdita auditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500, 1.000 e 2000 hertz (art.1 l.289/90).

□ Accerti, in caso di totale inabilità lavorativa ovvero di persistente difficoltà del soggetto ultrasessantacinquenne o infradiciottenne a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell’età, se il periziando si trovi nell’impossibilità di deambulare senza l’aiuto di un accompagnatore oppure abbia bisogno di assistenza continua perché non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (art.1 l. 21.11.1988, n. 508).

□ Accerti se il periziando versi in condizioni di cecità assoluta oppure di residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi con eventuale correzione.

□ Accerti se il periziando sia affetto da sordità congenita o acquisita durante l’età evolutiva, di natura non esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio.

□ Accerti il CTU se il ricorrente, per le patologie da cui è affetto, versi in una condizione di handicap ex l. 104/92, se tale handicap sia inferiore o superiore ai 2/3, se assuma connotazione di gravità ai sensi del comma 3, dell’art. 3 della stessa legge. Nell’espletamento delle indagini peritali faccia riferimento il ctu alla capacità globale residua tenendo conto che tale capacità è espressione di quel che la persona è in grado effettivamente di estrinsecare, intesa in senso globale e complessivo e perciò tale da non poter essere ricondotta solo alla sfera lavorativa della persona considerata. La valutazione delle capacità non può prescindere, perciò, dal riferimento all’ambiente di vita della persona in esame, posto che l’esame deve interessare il globale funzionamento del soggetto come capacità di agire ed interagire non teorica, ma riferita in concreto alle più diverse circostanze. A tal fine dia conto il consulente delle indagini poste in essere e dei risultati specificamente prodotti quali derivanti dall’esame del periziando e della documentazione che lo riguarda. Esegua, infine, il ctu una diagnosi funzionale consistente in una valutazione qualitativa e quantitativa, il più possibile oggettiva e riproducibile dello stato globale della persona e delle sue capacità di estrinsecazione per quanto concerne le condizioni fisiche, la sua autonomia, il suo ruolo sociale, le sue condizioni intellettive ed emotive.

□ Accerti il CTU se il ricorrente, per le patologie da cui è affetto, presenti una compromissione della capacità lavorativa tale da renderlo totalmente inabile al lavoro (art. 2 l. 12/6/1984 n. 222) o nella misura superiore a due terzi (art.1 l. 12/6/1984 n. 222).

Il procuratore del ricorrente produce certificato medico chiedendo l’autorizzazione alla visita domiciliare.

Il Giudice, sentito il CTU

□ autorizza la visita domiciliare

□ non autorizza la visita domiciliare.

□ Le parti indicano i propri consulenti:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ Il giudice assegna alle parti termine fino alle operazioni peritali per la nomina di consulenti propri.

**Il GL sottopone al CTU le seguenti direttive** :

- All’atto dell’affidamento dell’incarico verificare la prestazione richiesta e **limitare l’accertamento del requisito sanitario alla sola prestazione invocata dal ricorrente o indicata dal Giudice, salvi i casi di aggravamento in corso di causa che determini una variazione della percentuale invalidante**.

**- Utilizzare le sole certificazioni mediche presenti nel fascicolo di parte ricorrente e quelle il cui** **deposito successivo sia stato autorizzato dal Giudice**; per l’accertamento dell’aggravamento in corso di causa, richiedere certificazione medica di sicura provenienza, sia quanto alla struttura sanitaria rilasciante il certificato, sia quanto all’autore del certificato che deve essere identificabile nelle esatte generalità.

**- Non acquisire documentazione medica esibita spontaneamente dalla parte nel corso delle operazioni ed evidenziare la circostanza nella relazione medico-legale.**

- Indicare la data e il luogo di convocazione a visita preferibilmente nello stesso verbale di conferimento dell’incarico. Concedere un solo rinvio delle operazioni peritali, salvo il caso in cui la parte documenti di essere in attesa degli ulteriori accertamenti richiesti.

- **In caso di assenza alla convocazione alla prima visita fissata procedere al rinnovo della convocazione e, in caso di assenza, restituire gli atti all’Ufficio con una nota di accompagnamento in cui si precisi il motivo della restituzione.**

- Indicare, per le prestazioni quantizzabili, la percentuale di invalidità tabellata (in via diretta o per analogia) per ogni singola patologia e i criteri e calcoli utilizzati per la determinazione della soglia invalidante finale.

- Chiarire quale criterio viene applicato per ridurre o aumentare la percentuale di invalidità fino al 5% con riferimento alla capacità lavorativa specifica o semispecifica (ossia afferente alle occupazioni confacenti alle attitudini del soggetto) e alla formazione tecnico-professionale.

- Per l’indennità di accompagnamentoaccertare l’idoneità a compiere gli atti quotidiani della vita attraverso un’accurata verifica dell’attitudine della parte a provvedere autonomamente ai propri bisogni essenziali in ambito domestico ed extra domestico, avendo come riferimento un soggetto ‘normale’ di pari età, e darne atto nella perizia attraverso un esplicito richiamo agli accertamenti compiuti, avvalendosi, se ritenuto necessario, delle scale di valutazione ADL e IADL e/o di altre scale di valutazione.

- Per l’indennità di frequenza sviluppare l’indagine valutando e motivando specificamente in ordine all’incidenza della patologia sui compiti e le funzioni proprie dell’età.

- Per le prestazioni ex lege 222/84, precisare quale sia o sia stata l’attività lavorativa del periziando, valutare l’incidenza della patologia sulla capacità di lavoro, considerando le attitudini della parte attraverso i fattori soggettivi ( età, sesso, esperienza professionale e così via) e il lavoro precedentemente svolto, per evidenziare se e quali lavori confacenti alle sue attitudini siano espletabili.

**- Indicare con chiarezza, per tutte le prestazioni richieste con il ricorso giudiziale, la data di decorrenza del requisito sanitario.** **Laddove si intenda far coincidere la decorrenza del requisito sanitario con la data delle operazioni peritali eseguite, precisare le ragioni per cui non è possibile procedere a retrodatazione, anche in base ai comuni processi evolutivi della malattia**.

- Riferire al magistrato ogni problema di rilievo insorto durante lo svolgimento delle operazioni peritali, che possa rendere difficoltosa o ritardare l’esecuzione dell’incarico (art. 92 disp.att.c.p.c.), onde non incorrere nel ritardo ingiustificato desumibile dal mancato deposito della perizia, con possibili ricadute sulla valutazione di diligenza e puntualità dell’ausiliario.

Il CTU, autorizzato, ritira i fascicoli e fissa le operazioni peritali per il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Il CTU\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL GL :

* fa obbligo al CTU di inviare, entro i 15 giorni antecedenti l'inizio delle operazioni peritali, anche in via telematica, apposita comunicazione al direttore della sede provinciale dell'INPS competente o a suo delegato e **di allegare alla relazione peritale il riscontro di ricevuta della predetta comunicazione,** ex art. 20, 5°comma, D.L. 78/09, conv. in l. 102/09, come modificato dall’art.38, 8° comma, l. 111/2011;
* assegna al CTU per la conclusione delle indagini peritali, per la redazione della relazione scritta e per la trasmissione dell’elaborato peritale alle parti costituite, anche a mezzo fax o posta elettronica indicata negli atti introduttivi, il termine massimo di **150 gg** dalle operazioni peritali;
* assegna alle parti i successivi **20 gg** per trasmettere al CTU, con gli stessi mezzi, le proprie osservazioni;
* fa obbligo al CTU, entro **20 gg** dalla scadenza di tale ultimo termine, di depositare la relazione, le eventuali osservazioni delle parti ed una sintetica valutazione delle stesse.
* ove uno dei tre termini che precedono cada nel periodo feriale fissato annualmente con decreto ministeriale, ovvero nella giornata di sabato o in un giorno festivo, il predetto termine deve intendersi prorogato al primo giorno seguente il periodo di sospensione feriale o non festivo, con il conseguente automatico slittamento dei termini successivi a quello prorogato.
* manda alla Cancelleria di consegnare al Giudice il fascicolo di causa, per la successiva pronuncia ex art. 445 bis c.p.c., quando gli atti della controversia siano stati depositati dal CTU o, in caso di omesso deposito, alla scadenza del termine assegnato.

 IL GIUDICE

 dott.